



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

Procedura aperta sopra la soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo nonché allo svolgimento dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da eseguire con metodologia BIM, e all'esecuzione delle indagini preliminari relativi agli interventi di nuova costruzione delle caserme dei Carabinieri di Santa Fiora (Lotto 1), Punta Ala (Lotto 2) e Fonteblanda (Lotto 3) in provincia di Grosseto.

LOTTO 1 – Santa Fiora	CUP	G75I23000180001	CIG	B1BC243773
LOTTO 2 – Punta Ala	CUP	G95I23000140001	CIG	B1BC2415CD
LOTTO 3 – Fonteblanda	CUP	G35I23000170001	CIG	B1BC2426A0

In riferimento alle ulteriori richieste di chiarimenti pervenute nel rispetto del termine di cui al paragrafo 4 del Disciplinare di gara di cui al Prot. DEMANIO.AGDDG01.REGISTRO ATTI STRUTTURA PROGETTAZIONE.0000279.21-05-2024.R, si comunica quanto segue.

CHIARIMENTI

• QUESITO N. 5 – 05/06/2024

"In riferimento all'art. "28.1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura" del Disciplinare di gara (PAG.61/99), comma "(ii) con riguardo alle professionalità facenti parte della Struttura minima operativa per l'espletamento dei servizi per indagini di caratterizzazione preliminari alla progettazione, i dati identificativi dell'impresa operatore economico (denominazione, C.F. e P.IVA), l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato pertinente alla relativa attività/prestazione, l'abilitazione specifica richiesta dal presente Disciplinare nonché il rapporto giuridico/negoziale intercorrente con il concorrente" si chiede quali tipi di rapporto giuridico/negoziale siano ammessi (preliminare, compromessi, dichiarazione d'intenti...) TRA CONCORRENTE E LO STESSO SOGGETTO.

L'aspetto di difficile RISOLUZIONE, rispetto a quanto sopra, è quanto si legge all'art.7 PAG 15/99 del Disciplinare (richiamato anche al PAR.7 dei Capitolati tecnici prestazionali) in cui la valutazione de "L'importo a base di gara è stato calcolato [...]con esclusivo riguardo alle prestazioni relative all'analisi vegetazionale e alle indagini preliminari alla progettazione, in maniera parametrica sulla scorta di servizi similari già realizzati dall'Agenzia e mediante ricerche di mercato" e nessuna ditta subappaltatrice accetterà un corrispettivo di qualsiasi genere in assenza del dettaglio specifico , in qualità e quantità, delle prestazioni e dei servizi da svolgere.

Si chiede di avere una più precisa qualificazione e quantificazione circa le indagini di mercato già condotte dalla vostra Spett.le Stazione appaltante."

RISPOSTA:

Con riferimento alla richiesta, si precisa quanto segue.

- Per quanto riguarda la **prima parte del quesito**, si richiama preliminarmente quanto indicato al paragrafo 12 del Disciplinare di gara, in cui sono elencati i **soggetti ammessi - in forma singola e associata - e le condizioni di partecipazione** alla presente procedura.

Tanto precisato e venendo, per quanto qui di interesse, ai *servizi per indagini di caratterizzazione preliminari alla progettazione*, si ricorda che questi sono da eseguirsi da parte di soggetti in possesso di idonei requisiti in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di gara (cfr. par. 15.1., **sez. B** delle Tabelle “Struttura operativa minima” relative ai Lotti 1, 2, 3).

Con riguardo ai suddetti soggetti, ed in generale a tutte le professionalità facenti parte della Struttura minima operativa, il Concorrente deve indicare, nell'ambito della Domanda di partecipazione (si veda la **sez. B** della Tabella di cui al **punto 3** dell'Allegato I - *Domanda di partecipazione*), tra l'altro, “*il rapporto giuridico/negoziiale intercorrente con il concorrente*”, nel rispetto delle forme e delle condizioni di partecipazione alla gara già sopra richiamate. Il Concorrente, con riguardo a tale aspetto, deve, pertanto, specificare la natura giuridico-negoziiale del rapporto che intercorre tra il **Concorrente** stesso e i soggetti indicati come incaricati dell'esecuzione delle prestazioni specialistiche, tenendo conto di quanto previsto dal D.lgs. 36/2023 e in particolare dall'art. 66 e dall'ALL. II.12 del medesimo decreto.

Resta ferma la possibilità di subappaltare alcune delle prestazioni oggetto d'affidamento, nei limiti e con le modalità indicate nei Capitolati Tecnici Prestazionali relativi al lotto di riferimento e dal Disciplinare di gara (cfr. par. 20 Disciplinare di gara).

- Per quanto riguarda la **seconda parte del quesito**, si richiama in primo luogo quanto definito nel par. 6.1.1 del DIP e, in particolare, che “*La stima dei costi è una valutazione di massima, con calcolo sommario della spesa equivalente ad un livello di prefattibilità, necessaria alla quantificazione presunta dei lavori, degli importi da porre a base di gara dei servizi di ingegneria e architettura e dei servizi ad essi complementari.*”

I costi delle indagini preliminari, riportati per ciascun lotto nelle tabelle di cui al paragrafo 8 del Disciplinare e individuati dai riferimenti attività A.1.2, A.2.1, A.2.2 e A.2.3 (quest'ultimo per il solo lotto 1), sono stati valutati in maniera parametrica, sulla scorta di lavori similari già realizzati sia dall'Agenzia sia da altri soggetti pubblici, determinando un prezzo al mq rapportato successivamente alla superficie del lotto in oggetto. L'importo stimato deve intendersi a corpo, onnicomprensivo di tutti gli oneri e spese a carico dell'Appaltatore, compreso il personale impiegato, per eseguire il servizio a regola d'arte nella sua totalità. Si richiamano altresì i primi periodi del par. 5 del CTP.

Si evidenzia inoltre ed in ogni caso che, come previsto al par. 8.2.4 del CTP, è l'Appaltatore stesso che dovrà definire nel dettaglio analitico gli aspetti qualitativi e quantitativi delle indagini geologiche (A.2.1), delle indagini ambientali (A.2.2) e delle relative prove di laboratorio mediante la redazione del Piano delle Indagini e di tutti gli elaborati in esso previsti.

II RUP

Arch. Emiliano Pierini